

Il Presidente Ubalducci dà la parola al cons. Gaudenzi.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Ho una breve cosa da comunicarvi. Io vi ringrazio per l'accoglienza in Consiglio Comunale, ciò mi rende orgoglioso di partecipare attivamente, se pur per un breve periodo, alle scelte amministrative sul futuro della nostra città.

Come sapete ho svolto nella precedente legislatura il ruolo di consigliere comunale, spero di averlo fatto in maniera corretta e cercherò di farlo anche questa volta con le capacità di cui dispongo.

Un compito che si sostanzia da un lato nella rappresentanza della parte politica che sostengo e degli elettori che mi hanno votato, dall'altro in un compito più difficile: di rappresentare anche altre istanze economiche e sociali di importanza fondamentale della nostra comunità.

Un ringraziamento a Enrico Baldaccini, mio predecessore, che ritengo abbia svolto bene il proprio lavoro, antepoendo, quando occorreva, gli interessi dello sviluppo cittadino agli interessi di partito, di questo, credo gliene vada dato atto. Devo ringraziare anche pubblicamente il Sindaco per le parole di elogio nei miei confronti apparse sulla stampa: ha detto una "pataccata", saranno vere, pensiamo bene.

Nel giornalino del Comune avete visto già il mio articolo, ho espresso a grandi linee gli obiettivi che vorrei percorrere in questa parte di fine mandato. Di solito il periodo pre-elettorale è dominato dagli interessi di partito, come è naturale che sia, spero però che non pregiudichi una valutazione ed un confronto aperto e privo di pregiudizi sul futuro che intendiamo dare a Cattolica. Svolgo l'attività di albergatore, quindi avrò per affinità un occhio particolare per le tematiche del turismo, all'ambiente, secondo me anche questo elemento fondamentale per uno sviluppo sostenibile, e all'ambito culturale.

Ho usato l'analogia, sempre nell'articolo pubblicato, del passaggio del Rubicone, per rendere efficace un ragionamento: in un momento storico di trasformazione dell'economia, del turismo, di abitudini sociali consolidate, o intraprendiamo la strada dell'innovazione e della progettualità, non solo di Cattolica, ma dobbiamo farcene interprete anche a livello provinciale, perchè, come sappiamo, è unità media di coordinamento, oppure saremmo costretti a cedere il passo ad altre realtà più dinamiche della nostra, perdendo competitività e sviluppo.

In questi anni abbiamo condiviso l'aver messo al centro del dibattito politico il turismo, e di questo va dato atto al Sindaco, e di aver intrapreso un rapporto pubblico/privato per la realizzazione di opere pubbliche.

Abbiamo altresì contestato scelte che non si collegavano alla vocazione di sviluppo sostenibile che immaginavamo per la città.

Ora ci troviamo di fronte a tutta una serie di problemi e di ritardi che intendiamo affrontare con coraggio e pragmatismo.

In questa sede posso solo enunciarli: la città turistica necessita di tutta di una serie di servizi e di poli di sostegno al turismo per decongestionare e migliorare la qualità urbana, sia dal punto di vista ambientale, che quello estetico e funzionale. A mio avviso non è finita assolutamente l'opera di messa, come si suol dire "a norma" della città turistica. Le imprese hanno necessità di rinnovare le proprie strutture e necessitano di norme e incentivi per qualificare la propria offerta di servizio; insomma, in sostanza, premiare chi rinnova la propria azienda, questo credo sia un compito dell'Amministrazione. C'è tutto un discorso di qualificazione del centro storico, che va riscoperto sia in funzione culturale che commerciale, così come le vie di collegamento tra le zone centrali e il mare. Questo è un tema che, a dire la verità, avevamo già da diversi anni presentato all'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda le zone periferiche è necessario attrezzare gli spazi aperti per il gioco dei ragazzi a verde pubblico e percorsi pedonali attrezzati. Un altro elemento importante che è venuto in luce in questi ultimi anni è il potenziamento della zona artigianale, attraverso un asse viario che ne consenta lo sviluppo e il collegamento con le principali arterie di scorrimento. Per non dimenticare anche una politica di bilancio attenta a contenere i costi della macchina comunale e la valorizzazione del capitale umano e professionale di cui disponiamo. Questi sono solo alcuni tempi che ho proposto, naturalmente sarebbe da parlare anche di tutto quello che riguarda le scuole e il sociale, ma penso anche poter disporre di una città a misura d'uomo sia anche questo, soprattutto sociale. In sostanza a sostenere il progetto di una città a misura d'uomo che ne faccia un punto di eccellenza e di orgoglio nel panorama nazionale.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Prima di passare alle interpellanze e alle interrogazioni come di rito, volevo dare una comunicazione: I capigruppo avranno ricevuto una busta, l'avevo fatta passare e penso che l'abbiate, che si riferisce ai quesiti che il consigliere Del Corso aveva proposto relativamente al problema dell'ospedale in un verbale di una precedente seduta consiliare. Poichè tecnicamente non era qualificabile, questa proposizione di

quesiti, come interpellanza, alla quale quindi generalmente viene data una risposta scritta riportandola al mittente, ho pensato che poteva essere interessante che queste risposte che sono state date dal dott. Bartolini, presidente della Fondazione, venissero rese pubbliche quanto meno ai capigruppo. Il Presidente Bartolini doveva essere presente stasera, ma purtroppo ha un impedimento di carattere personale, mi ha recapitato materialmente stamattina le risposte ai quesiti, quindi io ho provveduto in questa serata ad inoltrarvele. Mi ha anche esplicitato che, non per una volontà omissiva, ma semplicemente per un problema tecnico, non è stata data risposta al quesito relativo al laboratorio, e questo perchè sono in essere trattative tra l'A.S.L. ed un privato, ed essendo appunto trattative "in fieri" non era possibile dare delle risposte attuali, pertanto ci riserveremo quanto prima, non appena la trattativa sarà formalizzata, di dare le risposte sul laboratorio.

Se ci sono interpellanze ed interrogazioni... prego cons. Monti.

Il consigliere MONTI dà lettura della seguente interpellanza:

"Al Presidente del Consiglio, al Sindaco del Comune di Cattolica

INTERPELLANZA

Il sottoscritto consigliere, premesso che recentemente sono apparse sulla stampa locale articoli che metterebbero in luce l'esigenza, sentita dai cittadini di Cattolica, di un ufficio del difensore Civico a cui rivolgersi.

Considerato che in una città come Cattolica non può mancare un tale istituto, interpella questa Amministrazione per conoscere:

- 1) Se è prevista l'istituzione del Difensore Civico di Cattolica;
- 2) Se nel bilancio del 2004 è inserita una somma per tale istituzione.

Chiedo risposta scritta.

CONSIGLIERE SANCHI: La mia non è nè un'interrogazione nè un'interpellanza, forse dovevo dire qualcosa prima, però volevo intanto dare un benvenuto alla signora Lidia Morosini che da questa sera sarà con noi, e vorrei anche chiedere all'Amministrazione, alla Giunta, al sig. Sindaco di fare i nostri saluti e ringraziamenti anche alla signora Angela che, beata lei, è andata in pensione e che non sarà più insieme a noi nelle nostre sedute, però è stata sicuramente una preziosa collaboratrice, e benvenuta di nuovo, solo questo.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Sicuramente li estendiamo, personalmente l'abbiamo già salutata, però li estendiamo come Consiglio Comunale, grazie.

CONSIGLIERE DEL CORSO: Come han già fatto volevo associarmi nel ringraziamento all'Angela e nel saluto alla signora Morosini, ringrazio e prendo atto delle risposte che l'architetto Bartolini e il Presidente ci han fornito, sarà oggetto di lettura e approfondimento. Grazie.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Gaudenzi, prego.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Un'interpellanza per l'assessore all'ambiente. Sempre in merito a notizie apparse sulla stampa sulla raccolta di circa 800 firme da un comitato di cittadini presentate all'Amministrazione Comunale, vorrei sapere che misure sono state prese per evitare questo disagio che pare essere notevole. Se mi può dare una risposta verbale, sulla questione depuratore, sugli odori sgradevoli.

PRESIDENTE UBALDUCCI: E' stata richiesta una risposta verbale, se volete potete rispondere adesso, altrimenti la date per iscritto. Può essere data verbale, poi se è esaustiva si ferma, altrimenti poi viene data risposta scritta, come volete; se qualcuno è in grado di darla adesso... Pazzaglini?

ASSESSORE PAZZAGLINI: Verbalmente aggiungo alcune informazioni: le firme sembrano un po' di più di ottocento, non le ho contate una per una, ma sono di più. In ogni caso l'Amministrazione attraverso i suoi rappresentanti, quindi non solo attraverso me, sta trattando e ha trattato con ATO, l'agenzia che si occupa degli investimenti, la realizzazione di quell'intervento lì, oltre ovviamente ad altri interventi che in parte sono iniziati,

vedete ad esempio i lavori di via Fiume, che proseguiranno verosimilmente fino a primavera. Ci sono anche altri interventi previsti nel piano degli investimenti di Ato per l'anno prossimo, coerenti e compatibili con le tariffe che in questo momento si sono valutate opportune. Per avere ulteriori informazioni, magari se fa un'interpellanza scritta poi cerchiamo di raccogliere altre informazioni. Comunque la richiesta pressante da parte dei cittadini è arrivata a me alcuni giorni fa; ci siamo già attivati per fare un incontro direttamente con i rappresentanti, se non con tutti, perchè più di mille persone non sappiamo dove metterle, però sicuramente incontreremo i rappresentanti se possibile già prima di Natale.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Si ritiene soddisfatto, oppure vuole la risposta per iscritto?

CONSIGLIERE GAUDENZI: ...La scrivo...poi...

PRESIDENTE UBALDUCCI: Va bene, d'accordo, grazie.

=====

=====
Del 29551/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 79 del 17/12/03 - Pag.
=====